

PREGHIERA DEI FEDELI (si può adottare)

Attendere la venuta del Signore è molto ma non basta, a questo proposito deve corrispondere l'atteggiamento annunciato a gran voce dal Battista: dobbiamo raddrizzare i sentieri del mondo e della nostra anima per essere pronti ad accogliere il Figlio di Dio.

Preghiamo insieme e diciamo:
Padre converti il nostro cuore.

1. Perché gli addobbi e gli ornamenti esteriori che iniziano a moltiplicarsi nelle nostre strade trovino il loro vero significato solo nella nostra preparazione interiore alla festa e alla conversione che essa ci richiede. Preghiamo.
2. Perché i nostri compromessi di ogni giorno e l'evoluzione sempre più frenetica della società non ci impediscano di essere anche oggi un'immagine credibile di Chiesa. Preghiamo.
3. Perché il nostro cammino di conversione passi innanzitutto per la pace con noi stessi e con i nostri fratelli. Preghiamo.
4. Perché la scelta di essere Cristiani non rimanga un desiderio astratto ma si concretizzi nelle nostre azioni di ogni giorno, a cominciare dall'attenzione agli ultimi. Preghiamo.

(intenzioni della comunità)

Celebrante: O Padre, nonostante i nostri sforzi i nostri burroni non sono riempiti e i nostri monti non sono abbassati, così rimaniamo un terreno scosceso per la tua venuta. Fa' che il tuo grande amore per l'uomo sopperisca a queste mancanze e raddrizzi ciò che è ancora storto. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore. **Amen.**

OFFERTORIO

[in piedi]

Invito: Pregate, fratelli e sorelle...

**Il Signore
riceva dalle tue mani questo sacrificio
a lode e gloria del suo nome,
per il bene nostro
e di tutta la sua santa chiesa.**

Preghiera: Ti siano gradite, Signore, le nostre umili offerte e preghiere; all'estrema povertà dei nostri meriti supplisca l'aiuto della tua misericordia.

Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

(prefazio dell'Avvento I/A oppure I)

'PADRE NOSTRO'

Gesù ci ha insegnato che nessuna reale conversione è possibile senza la preghiera. Facciamo nostra questa certezza e mettiamola in pratica con le parole che Egli stesso ci ha insegnato:

Padre nostro...

Liberaci, o Signore...

**Tuo è il regno,
tua la potenza e la gloria nei secoli.**

FRAZIONE DEL PANE

Agnello di Dio...

Beati gli invitati...

**O Signore, non sono degno
di partecipare alla tua mensa:
ma di' soltanto una parola
e io sarò salvato.**

ANTIFONA (CF MATTEO 3,3)

Voce che grida nel deserto:
Preparate la via del Signore,
raddrizzate i suoi sentieri!

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che in questo sacramento ci hai nutriti con il pane della vita, insegnaci a valutare con sapienza i beni della terra, nella continua ricerca dei beni del cielo. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

2^a

Domenica di Avvento Anno C



TEMPO DI CONVERSIONE PER IL PERDONO DEI PECCATI

La seconda domenica d'Avvento ci presenta l'energico annuncio di Giovanni il Battista. Riprendendo le parole del profeta Isaia egli ci invita a riempire i burroni, appianare i monti e raddrizzare i sentieri per preparare la venuta del Messia. È l'esortazione alla conversione per accogliere il Figlio di Dio che si è fatto carne ed è venuto ad abitare in mezzo a noi. Per essere degni di questa grande gioia bisogna integrare la capacità di attendere con un'azione concreta, per migliorare noi stessi e il mondo in cui Dio ha scelto di mandare suo Figlio.

[in piedi]

ANTIFONA (CF ISAIA 30,19.30)

Popolo di Sion,
il Signore verrà a salvare i popoli
e farà sentire la sua voce potente
per la gioia del vostro cuore.

ACCOGLIENZA

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

[1] Il Signore sia con voi. E con il tuo spirito.

(oppure)

[2] La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo sia con tutti voi. E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

[1] Per poter accogliere l'esortazione del

Battista a preparare la via al Signore, rinnoviamo il nostro desiderio di conversione invocando il perdono dei peccati.

(breve pausa di silenzio)

Signore Gesù, tu ci raggiungi anche se non siamo pronti ad accoglierti. Signore Gesù, perdona la nostra incapacità di convertirci. Signore, pietà. **Signore, pietà.**

Cristo Gesù, tu ci doni una grande gioia, la tua presenza in mezzo a noi, e ci chiedi solo di prepararci ad accoglierti. Non sempre lo siamo. Cristo, pietà. **Cristo, pietà.**

Signore Gesù, troppo spesso ci lasciamo confondere o ci accontentiamo perdendo di vista il tuo amore. Rendici saldi e desiderosi della verità. Signore, pietà. **Signore, pietà.**

* Dio onnipotente, abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

(non si dice il Gloria)

COLLETTA

[1] Dio grande e misericordioso, fa' che il nostro impegno nel mondo non ci ostacoli nel cammino verso il tuo Figlio, ma la sapienza che viene dal cielo ci guidi alla comunione con il Cristo, nostro Salvatore. * Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

(oppure)

[2] O Dio grande nell'amore, che chiami gli umili alla luce gloriosa del tuo regno, raddrizza nei nostri cuori i tuoi sentieri, spiana le alture della superbia, e preparaci a celebrare con fede ardente la venuta del nostro salvatore, Gesù Cristo tuo Figlio. * Egli è Dio, e vive e regna con te... *(come prima)*

[seduti]

PRIMA LETTURA
(BARUC 5,1-9)

È tempo di gettare via il vestito del lutto e di indossare quello della gloria. Il profeta Baruc ci aiuta a capire che questo cambiamento d'abito non consiste in una svolta esteriore, ma nell'essere degni della grande gioia che Dio ha donato a Israele e a noi oggi.

Letttore: Dal libro del profeta Baruc.

Deponi, o Gerusalemme, la veste del lutto e dell'afflizione, rivestiti dello splendore della gloria che ti viene da Dio per sempre. Avvolgiti nel manto della giustizia di Dio, metti sul tuo capo il diadema di gloria dell'Eterno, perché Dio mostrerà il tuo splendore a ogni creatura sotto il cielo. Sarai chiamata da Dio per sempre: «Pace di giustizia» e «Gloria di pietà».

Sorgi, o Gerusalemme, sta' in piedi sull'altura e guarda verso oriente; vedi i tuoi figli riuniti, dal tramonto del sole fino al suo sorgere, alla parola del Santo, esultanti per il ricordo di Dio. Si sono allontanati da te a piedi, incalzati dai nemici; ora Dio te li riconduce in trionfo come sopra un trono regale. Poiché Dio ha deciso di spianare ogni alta montagna e le rupi perenni, di colmare le valli livellando il terreno, perché Israele proceda sicuro sotto la gloria di Dio. Anche le selve e ogni albero odoroso hanno fatto ombra a Israele per comando di Dio. Perché Dio ricondurrà Israele con gioia alla luce della sua gloria, con la misericordia e la giustizia che vengono da lui.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO RESPONSORIALE
(125/126,1-6)

Ringraziamo il Signore per la più grande tra le cose che ha fatto per noi: ha trasformato le nostre lacrime in gioia.

Letttore:

Grandi cose ha fatto il Signore per noi.

Quando il Signore ristabilì la sorte di Sion, ci sembrava di sognare. Allora la nostra bocca si riempì di sorriso, la nostra lingua di gioia. **R.**

Allora si diceva tra le genti: «Il Signore ha fatto grandi cose per loro». Grandi cose ha fatto il Signore per noi: eravamo pieni di gioia. **R.**

Ristabilisci, Signore, la nostra sorte, come i torrenti del Negheb. Chi semina nelle lacrime mietterà nella gioia. **R.**

Nell'andare, se ne va piangendo, portando la semente da gettare, ma nel tornare, viene con gioia, portando i suoi covoni. **R.**

SECONDA LETTURA
(FILIPPESI 1,4-6.8-11)

Paolo manda un duplice messaggio alla comunità di Filippi: se da una parte la dignità di figli di Dio si realizza tramite la capacità di discernimento e le opere di carità dell'uomo, dall'altra essa è resa possibile solo dalla promessa di salvezza rappresentata da Gesù Cristo e dalla sua fedeltà a tale promessa.

Letttore: Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi.

Fratelli, sempre, quando prego per tutti voi, lo faccio con gioia a motivo della vostra cooperazione per il Vangelo, dal primo giorno fino al presente. Sono persuaso che colui il quale ha iniziato in voi quest'opera buona, la porterà a compimento fino al giorno di Cristo Gesù.

Infatti Dio mi è testimone del vivo desiderio che nutro per tutti voi nell'amore di Cristo Gesù. E perciò prego che la vostra carità cresca sempre più in conoscenza e in pieno discernimento, perché possiate distinguere ciò che è meglio ed essere integri e irreprensibili per il giorno di Cristo, ricolmi di quel frutto di giustizia che si ottiene per mezzo di Gesù Cristo, a

gloria e lode di Dio.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

[in piedi]

CANTO AL VANGELO (LUCA 3,4.6)

Alleluia, alleluia.

Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri!

Ogni uomo vedrà la salvezza di Dio!

Alleluia, alleluia.

VANGELO
(LUCA 3,1-6)

La forza con cui l'annuncio del Battista risuona nella storia non può essere frutto soltanto della giusta intuizione di un uomo, ma della potenza dello Spirito Santo. Giovanni non si limita a predicare la venuta del Messia e la necessità della conversione, ma si converte egli stesso e si fa 'voce' dello Spirito.

Il Signore sia con voi. **E con il tuo spirito.** Dal Vangelo secondo Luca.

Gloria a te, o Signore.

Nell'anno quindicesimo dell'impero di Tiberio Cesare, mentre Ponzio Pilato era governatore della Giudea, Erode tetrarca della Galilea, e Filippo, suo fratello, tetrarca dell'Iturèa e della Traconitide, e Lisània tetrarca dell'Abilène, sotto i sommi sacerdoti Anna e Càifa, la parola di Dio venne su Giovanni, figlio di Zaccaria, nel deserto.

Egli percorse tutta la regione del Giordano, predicando un battesimo di conversione per il perdono dei peccati, com'è scritto nel libro degli oracoli del profeta Isaia: «Voce di uno che grida nel deserto: Preparare la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri! Ogni burrone sarà riempito, ogni monte e ogni colle sarà abbassato; le vie tortuose diverranno diritte e quelle impervie, spianate. Ogni uomo vedrà la salvezza di Dio!».

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

[seduti; ci si alzerà in piedi per il Credo]

CREDO (DIALOGATO OPPURE BATTESIMALE)

[1] Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili ed invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, luce da luce, Dio vero da Dio vero**, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di Lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.**

Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica ed apostolica.** Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

(oppure)

[2] Credete in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra? Credo.

Credete in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, che nacque da Maria vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre? **Credo.** Credete nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna? **Credo.**

(insieme):

Questa è la nostra fede.

Questa è la fede della Chiesa.

E noi ci gloriamo di professarla, in Cristo Gesù nostro Signore. Amen.